

Grazie alla vittoria del Milan sull'Inter

Lazio Juventus in testa

I BIANCONERI
PASSANO
A BOLOGNA (4-2)

Fa tutto Sivori

BOLOGNA - Santarelli, Martini, Pavan, Lombardi, Crippa, Fogli, Perani, Demario, Vanni, Campina, Pascutti.
INTER - S. Savaresi, Leoncini, Satti, Boniperti, Cervato, Mazzia, Mora, Colombo, Nicosi, Savarino, Stancovich.
ARBITRO - Tomi di Macerata.
STADIUM - Anfo, 40.000 spettatori.
NOTE - Nella ripresa al 19' Savaresi (1-1), a 27' Savaresi (2-1).
SOLE - Spettacolo a uno tempo sereno, campo in discrete condizioni.

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA 26 - Il contegno di Bologna è stato un po' più serio e più determinato. Dopo la vittoria di Padova, i bianconeri hanno cominciato a riacquistare un po' di equilibrio. L'attacco è stato più efficace, con Sivori che ha segnato due gol. La difesa è stata più solida, con il portiere che ha fatto un'ottima prestazione. Il risultato è un 4-2 a favore dei padroni di casa.

BOLOGNA 26 - Il contegno di Bologna è stato un po' più serio e più determinato. Dopo la vittoria di Padova, i bianconeri hanno cominciato a riacquistare un po' di equilibrio. L'attacco è stato più efficace, con Sivori che ha segnato due gol. La difesa è stata più solida, con il portiere che ha fatto un'ottima prestazione. Il risultato è un 4-2 a favore dei padroni di casa.

RODOLFO PAGNI

(Continua in 1. pag. 7. col.)

LA SCHEDA VINCENTE

Bologna-Juventus	2
Catania-Libanesco	2
Inter-Milan	1
Lazio-Florentina	1
Brescia-Venezia	1
Napoli-Sampdoria	1
Padova-Roma	1
Spal-Bari	1
Torino-Lanerossi	1
Brescia-Venezia	1
Messina-Palermitano	1
Pescara-Trapani	1
Salermitano-Cosenza	1

Il montepremi è di lire 120.000.000. A - 13' sportisti. 1. 200.000 circa, al 12. 1. 200.000 circa.

«TOTIP» VINCENTE

1. CORSA 1-1 2. CORSA 1-1 3. CORSA 1-1 4. CORSA 1-1 5. CORSA 1-1
--

Il montepremi è di lire 120.000.000. A - 13' sportisti. 1. 200.000 circa, al 12. 1. 200.000 circa.

ROBERTO IROSI

(Continua in 1. pag. 7. col.)

Nel « derby » milanese (2-1) L'Inter attacca il Milan vince

Hanno segnato Altafini, Liedholm e Lindskog (su rigore)

INTER: Buffon, Picchi, Gatti, Bolchi, Guarneri, Balleri, Bichi, Lindskog, Firmani, Corso, Martello.
MILAN: Ghezzi, Maldini, Trebbi, David, Salvadori, Trapattoni, Gatti, Liedholm, Altatini, Rivera, Maraschi.
ARBITRO: Rigato di Mestre.
MARCAZIONE: Altafini al 1° e Liedholm al 2° del primo tempo e Lindskog (rigore) al 6' della ripresa.
NOTE: Tempo buono, terreno perfetto; spettatori: novantamila circa.

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO 26 - Non sempre la fortuna aiuta gli audaci. L'altra volta rivolge occhiate benevole anche ai prudenti: a San Siro, per esempio, ha concesso i suoi favori al Milan che a una squadra che è giunta a teoricizzare la caduta e ne ha fatto il suo sistema di gioco. Cio scrivendo non abbiamo l'intenzione di affermare che il caso è accaduto al successo agli atleti di Viani, diciamo piuttosto che gli ha spianato la strada, ed ha dato un paio di spintarelle senza le quali forse il risultato sarebbe stato diverso. Il derby milanese di rado accade che nelle partitelle si segni nel primo tempo, generalmente avviene che per parecchi minuti le due squadre si studiano ed evitano di avventurarsi nell'area di rigore avversaria. In questa occasione non erano ancora trascorsi trenta secondi e già il Milan era in vantaggio di una rete. Un errore di Picchi, certo dovuto al nervosismo, ha deviato verso il rossoneri la palla che poi Altafini avrebbe scaraventato nel pall. Lata Maraschi ha effettuato una rinfusa laterale e Liedholm l'ha alzata di testa, sulla sfera è intervenuto Picchi. Il quale era giustamente emozionato: invece di colpire con forza il cuneo il terzino l'ha spinto verso la porta. Guarneri si era allontanato da Altafini perché giustamente credendo che Picchi avrebbe liberato e perció quando il centrocampista ha ricevuto la palla da David era completamente smarrito. Ad Altafini, invece di raddoppiare l'inevitabile in area di rigore e non si è lasciato sfuggire l'occasione: ha vibrato una for-

MARTIN

(Continua in 4. pag. 7. col.)

A Padova un incontro deludente e poco combattuto

Senza spingere a fondo la Romacesce imbattuta dall'Appiani: 0-0

Forse i giallorossi potevano fare di più: ma data la loro incomplettezza anche il pareggio può considerarsi un risultato positivo

PADOVA: Pin; Blason, Scandellato, Barbolini, Azzi, Radice, Fontil, Celio, Milani, Rossa, Crippa.
ROMA: Cudicini, Raimondi, Scola, Fontana, Giampà, Giannini, Menichelli, Petrini, Girolamo, Lojano, Schiavino.
ARBITRO: Lo Bellò di Siracusa.
NOTE: Giornata di sole e terreno in ottime condizioni; Roma, 3 a 1 per la Roma. Spettatori: circa 20 mila.

(Dal nostro inviato speciale)

PADOVA 26 - Davvero, come nelle precedenti, una partita di livello medio, da una parte la Padova è stata capace di mostrare al suo pubblico che la vittoria è possibile, e che la domenica scorsa a San Siro contro l'Inter non era stata soltanto una fortunata diavoleria; dall'altra, la Roma, reduce dalla brutta sconfitta inflitta dalla Lazio e, per giunta, consapevole che questa era una delle domeniche decise del campionato. Invece, né è uscito un incontro assolutamente pacifico e sereno, né si è visto un impegno di alto livello. Il risultato è un 0-0, con una partita in cui i due giocatori hanno fatto il loro dovere, ma non hanno fatto nulla per vincere. Il pubblico, che si aspettava un'occasione di spettacolo, è stato deluso.

L'EROE della DOMENICA

Il campionino

La settimana sportiva è cominciata con il campionato di calcio. I giallorossi di Roma, in una partita di livello medio, da una parte la Padova è stata capace di mostrare al suo pubblico che la vittoria è possibile, e che la domenica scorsa a San Siro contro l'Inter non era stata soltanto una fortunata diavoleria; dall'altra, la Roma, reduce dalla brutta sconfitta inflitta dalla Lazio e, per giunta, consapevole che questa era una delle domeniche decise del campionato. Invece, né è uscito un incontro assolutamente pacifico e sereno, né si è visto un impegno di alto livello. Il risultato è un 0-0, con una partita in cui i due giocatori hanno fatto il loro dovere, ma non hanno fatto nulla per vincere. Il pubblico, che si aspettava un'occasione di spettacolo, è stato deluso.

Sulla pista del velodromo olimpico (ore 16,30) la «bella» tra i due grandi sprinters

Maspes è sicuro di battere Gaiardoni oggi nel match-clou del G. P. Sir Bonser

Allo stesso tempo Maspes e Gaiardoni saranno di fronte, oggi sulla pista del velodromo olimpico di Roma, ideale per la terza gara volante del campionato della «bella» e, in questo caso, un match-clou di alto livello.

Il match-clou è stato organizzato dal G. P. Sir Bonser. I due atleti, che sono entrambi campioni del mondo, si affrontano in una gara che è stata definita «la più spettacolare del campionato». Maspes, che è considerato il favorito, ha una serie di vittorie a suo favore. Gaiardoni, invece, è stato sconfitto in una gara di alto livello.

IL PROGRAMMA

• ORE 16.30. Presentazione della gara volante del G. P. Sir Bonser.
• ORE 17.00. Primo turno della gara volante.
• ORE 17.30. Secondo turno della gara volante.
• ORE 18.00. Terzo turno della gara volante.
• ORE 18.30. Quarto turno della gara volante.
• ORE 19.00. Quinto turno della gara volante.
• ORE 19.30. Sesto turno della gara volante.
• ORE 20.00. Settimo turno della gara volante.

Sulla pista del velodromo olimpico (ore 16,30) la «bella» tra i due grandi sprinters

Maspes è sicuro di battere Gaiardoni oggi nel match-clou del G. P. Sir Bonser

Allo stesso tempo Maspes e Gaiardoni saranno di fronte, oggi sulla pista del velodromo olimpico di Roma, ideale per la terza gara volante del campionato della «bella» e, in questo caso, un match-clou di alto livello.

Il match-clou è stato organizzato dal G. P. Sir Bonser. I due atleti, che sono entrambi campioni del mondo, si affrontano in una gara che è stata definita «la più spettacolare del campionato». Maspes, che è considerato il favorito, ha una serie di vittorie a suo favore. Gaiardoni, invece, è stato sconfitto in una gara di alto livello.

IL PROGRAMMA

• ORE 16.30. Presentazione della gara volante del G. P. Sir Bonser.
• ORE 17.00. Primo turno della gara volante.
• ORE 17.30. Secondo turno della gara volante.
• ORE 18.00. Terzo turno della gara volante.
• ORE 18.30. Quarto turno della gara volante.
• ORE 19.00. Quinto turno della gara volante.
• ORE 19.30. Sesto turno della gara volante.
• ORE 20.00. Settimo turno della gara volante.

Sulla pista del velodromo olimpico (ore 16,30) la «bella» tra i due grandi sprinters

Maspes è sicuro di battere Gaiardoni oggi nel match-clou del G. P. Sir Bonser

Allo stesso tempo Maspes e Gaiardoni saranno di fronte, oggi sulla pista del velodromo olimpico di Roma, ideale per la terza gara volante del campionato della «bella» e, in questo caso, un match-clou di alto livello.

Il match-clou è stato organizzato dal G. P. Sir Bonser. I due atleti, che sono entrambi campioni del mondo, si affrontano in una gara che è stata definita «la più spettacolare del campionato». Maspes, che è considerato il favorito, ha una serie di vittorie a suo favore. Gaiardoni, invece, è stato sconfitto in una gara di alto livello.

IL PROGRAMMA

• ORE 16.30. Presentazione della gara volante del G. P. Sir Bonser.
• ORE 17.00. Primo turno della gara volante.
• ORE 17.30. Secondo turno della gara volante.
• ORE 18.00. Terzo turno della gara volante.
• ORE 18.30. Quarto turno della gara volante.
• ORE 19.00. Quinto turno della gara volante.
• ORE 19.30. Sesto turno della gara volante.
• ORE 20.00. Settimo turno della gara volante.

GAIARDONI riuscirà a rovesciare il pronostico favorevole a Maspes? (Continua in 4. pag. 7. col.)



GAIARDONI riuscirà a rovesciare il pronostico favorevole a Maspes? (Continua in 4. pag. 7. col.)

GIARDONI riuscirà a rovesciare il pronostico favorevole a Maspes? (Continua in 4. pag. 7. col.)